

Profilattici ripieni di cocaina per passare la frontiera

Pubblicato: Giovedì 17 Novembre 2011

 Ha cercato in ogni modo di **ingoiare in ogni modo alcuni profilattici riempiti di droga, ma non ce l'ha fatta**. Così alla fine un 37enne olandese è stato arrestato alla dogana aeroportuale, dove si è presentato con gli stupefacenti in valigia. **L'aspetto estremamente affaticato del viaggiatore ha insospettito i militari** che, attivando l'unità di intelligence della Guardia di Finanza di Malpensa, hanno scoperto che il passeggero, solo in transito nello scalo italiano e diretto a Bruxelles, proveniva in realtà da Lima (Perù) transitando poi per San Paolo (Brasile). In più aveva acquistato all'ultimo momento il biglietto aereo. Tanto è bastato per confermare i primi sospetti e far scattare un più approfondito esame degli effetti personali (*foto di repertorio*).

Con grande stupore gli uomini della Guardia di Finanza hanno **ritrovato nello zaino con cui viaggiava diversi ovuli di lattice contenenti cocaina** allo stato liquido, maldestramente occultati tra i propri effetti personali. **Evidentemente D.B.F.T., olandese di 37 anni**, non era riuscito, nonostante i suoi sforzi, ad ingerire quei profilattici che, complessivamente, contenevano **più di un chilo di cocaina purissima**, pronta ad essere immessa sul mercato nord europeo. Immediatamente arrestato e accompagnato nell'area penitenziaria dedicata a tali casi nell'ambito dell'aeroporto di Malpensa, non ha voluto collaborare con le forze dell'ordine che cercavano di individuare i suoi complici stranieri cui era destinata questa partita di droga. **La paura di possibili ritorsioni è stata più forte dei vantaggi di cui avrebbe potuto usufruire** se avesse collaborato: un particolare drammatico che la dice lunga sul **dramma che si cela dietro le storie degli "ovulatori"**, ricattati dalle organizzazioni criminali che gestiscono il traffico internazionale di droga.

La Procura di Busto Arsizio, che dirige le indagini, ha quindi convalidato l'arresto e il detenuto è stato portato in carcere a Busto Arsizio, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it